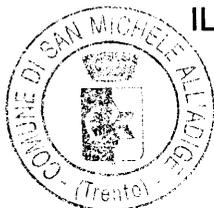




# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE STRAORDINARIE PER IL RISANAMENTO DELLE FACCIAE DI IMMOBILI NEI CENTRI STORICI DEL COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 20 dd. 31.07.2018

IL SINDACO  
Avv. Clelia Sandri



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Antonio Salvago



**Art. 1**  
**Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina l'iniziativa straordinaria promossa dal Comune tesa ad incentivare ed agevolare finanziariamente la realizzazione di opere destinate a migliorare l'aspetto estetico delle facciate degli edifici prospicienti la pubblica via o visibili da spazi pubblici situati nei centri storici di Grumo e San Michele all'Adige.

2. Per beneficiare delle agevolazioni di cui al presente regolamento, i soggetti richiedenti devono essere proprietari o nudi proprietari o usufruttuari della parte di immobile oggetto di intervento. E' consentito altresì beneficiare di tali agevolazioni al soggetto richiedente titolare di diritti reali di godimento (uso o abitazione), oppure a colui che occupa l'immobile a titolo di locazione o comodato. In entrambi i casi il richiedente deve acquisire il preventivo consenso di tutti i proprietari.

3. E' altresì ammessa la richiesta presentata dall'amministratore del condominio oggetto dell'intervento. La qualifica di amministratore dovrà essere documentata mediante la presentazione di copia del verbale dell'assemblea condominiale che ne ha deliberato la nomina o la conferma. Andrà inoltre presentata copia del verbale con il quale l'assemblea ha approvato i lavori di rifacimento della facciata.

**Art. 2**  
**Interventi ammissibili ai benefici**

1. Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente regolamento le spese occorrenti per gli interventi sulle facciate prospicienti la pubblica via, o visibili da spazi pubblici, degli edifici dei **centri storici**

(esclusi gli edifici storici sparsi) così come delimitati dal vigente Piano Regolatore Generale comunale, sempre che si configurino come interventi di recupero sostanziale e complessivo delle facciate dello stesso immobile e comprensivo di rifacimento o consolidamento degli intonaci esterni, tinteggiatura e pulitura delle facciate e non mera manutenzione ordinaria.

2. Il limite massimo di **spesa ammissibile** a contributo è fissato in Euro **60.000,00 esclusi oneri fiscali, spese tecniche e imprevisti**, anche per preventivi superiori a tale importo. La quantificazione della spesa deve essere redatta utilizzando l'elenco prezzi provinciale. Il contributo comunale è calcolato fino a un massimo del **quaranta per cento della spesa con un massimo di spesa ammissibile di € 60.000,00**.

3. Per quanto riguarda l'ammissibilità degli interventi di risanamento delle facciate, si considerano ammissibili solo gli interventi che prevedono il risanamento delle intere facciate dell'edificio prospicienti la via pubblica o visibili dagli spazi pubblici da considerarsi unitariamente ai fini della determinazione dell'importo di spesa massima ammissibile. Si considerano ammissibili anche gli interventi parziali che interessano una sola facciata, o porzioni di facciate, non recuperate precedentemente, la cui rimanente parte è già stata recuperata. Per gli edifici del nucleo storico di San Michele all'Adige prospettanti sulla SS 12 e su via Roma sono ammissibili a contributo anche gli interventi sulle singole facciate prospettanti sulla SS 12. Gli interventi di recupero sono rapportati all'unità edilizia come individuata dalle schede di pianificazione degli insediamenti storici.

**Art. 3**  
**Modalità di presentazione delle domande**

1. Le domande per l'accesso ai benefici previsti dal presente regolamento sono presentate al Comune-Servizio Tecnico su apposito modulo entro il **31 AGOSTO di ogni anno** e comunque prima dell'inizio dei lavori di recupero, da parte dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente regolamento per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente articolo 2. Le domande inoltrate dopo la scadenza sono inammissibili. Per le domande inviate a mezzo posta fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande di contributo sono presentate annualmente entro i termini sopra stabiliti al Comune e sono prodotte con l'osservanza della vigente disciplina sull'imposta di bollo.

2. La domanda contiene la seguente documentazione:

- a) idoneo titolo autorizzativo per l'esecuzione dei lavori
- b) estratto catastale o estratto mappa aggiornato;
- c) estratto tavolare aggiornato dell'immobile (o dichiarazione sostitutiva attestante la proprietà) e piano di divisione materiale nel caso che l'edificio sia diviso in più porzioni;
- d) tavole, prospetti e particolari ove il recupero si presenti complesso;
- e) computo metrico estimativo di spesa suddiviso in categorie di lavoro e totale complessivo e, qualora i lavori riguardino più facciate soggette a più categorie di intervento (es. Fronti di pregio e restauro o risanamento conservativo o ristrutturazione), il computo suddiviso per le varie categorie;
- f) dichiarazione del progettista in merito alla congruità dei prezzi applicati in riferimento all'elenco prezzi provinciale ed in merito alla corretta quantificazione delle misure indicate nel computo metrico estimativo.

- g) documentazione fotografica delle facciate oggetto di intervento che evidenzii i caratteri dell'immobile ed il suo contesto;
- h) relazione tecnica che descriva dettagliatamente, a commento della documentazione fotografica e per ogni singola facciata, i criteri di intervento, gli elementi da conservare, quelli da eliminare, i materiali, i colori e gli elementi costruttivi presenti e previsti;
- i) eventuale copia del verbale dell'Assemblea condominiale che ha deliberato la nomina o conferma dell'Amministratore, nonché copia del verbale approvante il rifacimento della facciata;
- j) dichiarazione del richiedente degli ulteriori contributi richiesti e/o ottenuti e la cumulabilità degli stessi con il contributo comunale.
- k) l'impegno del richiedente ad ultimare i lavori entro il termine previsto dal provvedimento autorizzatorio o da eventuali proroghe.

**L'assenza di uno o più documenti di cui alle lettere precedenti entro i termini del 31 agosto comporta la non ammissibilità della domanda.**

La somma delle ulteriori agevolazioni come indicate alla lettera j) non può superare il costo dell'intervento.

#### **Art. 4** **Formazione graduatoria**

1. La graduatoria dei beneficiari è approvata con deliberazione della giunta comunale **entro il 30 settembre** di ogni anno e contiene le informazioni circa la posizione in graduatoria, il punteggio ottenuto e la spesa massima ammissibile a contributo.
2. La graduatoria è formata secondo i seguenti punteggi:
  - 1) edifici tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.: **punti quattro**;
  - 2) edifici con Fronti di pregio: **punti tre**;
  - 3) edifici soggetti alla categoria di intervento restauro e risanamento conservativo: **punti 2**
  - 4) edifici soggetti alla categoria di intervento ristrutturazione: **punti uno**;
3. A parità di punteggio si dà preferenza all'ordine di presentazione delle domande presentate complete di tutta la documentazione.

In presenza di interventi riguardanti facciate ricadenti in più categorie di intervento (es. Fronti di pregio e restauro o risanamento conservativo o ristrutturazione), ai fini della graduatoria, si considera solo il punteggio più alto.

#### **Art. 5** **Concessione dei contributi**

1. I benefici per le spese ammesse consistono in contributi in conto capitale.
2. La misura di detti contributi è stabilita, per ogni singolo intervento e per ogni tipologia di facciata, contestualmente all'approvazione della graduatoria e non può superare:
  - a. il **40 per cento** della spesa ammessa per gli edifici individuati dal PRG nella categoria beni tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.;
  - b. il **35 per cento** della spesa ammessa per gli edifici individuati dal PRG con Fronti di pregio;
  - c. il **35 per cento della** spesa ammessa per gli edifici individuati dal PRG nella categoria di intervento restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione.
3. Le domande inserite nella graduatoria di cui al precedente articolo 3 sono finanziabili con l'unico limite derivante dall'entità dello stanziamento del competente capitolo di bilancio di previsione del Comune.

#### **Art. 6** **Liquidazione dei contributi**

1. La liquidazione del contributo è disposta dopo la comunicazione di "fine lavori" da parte del richiedente e previo accertamento in ordine ai seguenti elementi:
  - a) la permanenza dei requisiti oggettivi determinati nel presente regolamento;
  - b) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso, il cui accertamento avviene attraverso la presentazione di idonea documentazione fiscale e della ricevuta del pagamento mediante bonifico bancario da parte del richiedente con la chiara e precisa descrizione delle opere eseguite;
  - c) la conformità dell'intervento al provvedimento autorizzatorio e ad eventuali varianti autorizzate.
2. Nel caso in cui la spesa effettivamente dimostrata sia inferiore alla spesa ammessa, il contributo è ridotto in maniera proporzionale.
3. Il servizio tecnico appone sulle fatture il timbro del comune relative alla spesa degli interventi menzionati che è necessario documentare ai fini della concessione del contributo comunale.



4. Il beneficiario delle agevolazioni del presente regolamento decade dal contributo concesso nel caso di:
- avvenuta esecuzione delle opere in difformità al progetto ammesso ad agevolazione;
  - inosservanza dei termini d'inizio o di ultimazione dei lavori, così come stabiliti nel provvedimento autorizzatorio o nella successiva proroga;
  - inosservanza degli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda.

5. In presenza di gravi e giustificati motivi il Comune, su motivata richiesta dell'interessato, può disporre la disapplicazione, anche parziale, della decadenza.

#### **“Art. 7**

#### **Contributo per lo scoprimento, il restauro e manutenzione straordinaria di decorazioni pittoriche, plastiche, scultoree, opere d'arte mobili e manufatti di interesse storico.**

1. Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente regolamento le spese occorrenti per gli interventi sulle facciate prospicienti la pubblica via, o visibili da spazi pubblici, degli edifici dei **centri storici**

(esclusi gli edifici storici sparsi) così come delimitati dal vigente Piano Regolatore Generale comunale, relativi **allo scoprimento, a restauro e a manutenzione straordinaria di decorazioni pittoriche, plastiche, scultoree, opere d'arte mobili e a manufatti di interesse storico**, soggetti alla disciplina del D. Lgs. 42/2004 e s.m., con un contributo, al netto di contributi di altri enti, pari al 50% della spesa complessiva o in percentuale inferiore fino ad esaurimento delle risorse destinate allo scopo.

L'ammontare di tale fondo specifico viene determinato in sede di formazione del bilancio di previsione o con successiva deliberazione della giunta comunale.

2. Il limite massimo di **spesa ammissibile a contributo** per questo articolo è fissato in Euro **60.000,00 esclusi oneri fiscali, spese tecniche e imprevisti**, anche per preventivi superiori a tale importo. La quantificazione della spesa deve essere redatta utilizzando l'elenco prezzi provinciale. Il contributo comunale è calcolato fino a un massimo del **cinquanta per cento della spesa con un massimo di spesa ammissibile di € 60.000,00**.

3. Si applicano per quanto compatibili le disposizioni degli artt. 1,3,6 del presente regolamento.

4. La graduatoria dei beneficiari è approvata con deliberazione della giunta comunale **entro il 30 settembre** di ogni anno e contiene le informazioni circa la posizione in graduatoria, il punteggio ottenuto e la spesa massima ammissibile a contributo.

5. La graduatoria è formata secondo i seguenti punteggi:

**-scoprimento, restauro e manutenzione straordinaria di decorazioni pittoriche, plastiche, scultoree, opere d'arte mobili e a manufatti di interesse storico**, soggetti alla disciplina del D. Lgs. 42/2004 e s.m., presenti su:

- 1) edifici tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.: **punti quattro**;
- 2) edifici con Fronti di pregio: **punti tre**;
- 3) edifici soggetti alla categoria di intervento restauro e risanamento conservativo: **punti due**;
- 4) edifici soggetti alla categoria di intervento ristrutturazione: **punti uno**;

6. A parità di punteggio si dà preferenza all'ordine di presentazione delle domande presentate complete di tutta la documentazione.

In presenza di interventi riguardanti facciate ricadenti in più categorie di intervento (es. Fronti di pregio e restauro o risanamento conservativo o ristrutturazione), ai fini della graduatoria, si considera solo il punteggio più alto

7. Il contributo di cui al presente articolo viene assegnato al primo in graduatoria e ai successivi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.”

## **INDICE**

**Art. 1 - Oggetto del regolamento**

**Art. 2 - Interventi ammissibili ai benefici**

**Art. 3 - Modalità di presentazione delle domande**

**Art. 4 - Formazione graduatoria**

**Art. 5 - Concessione dei contributi**

**Art. 6 - Liquidazione dei contributi**

**Art. 7 Contributo per lo scoprimento, il restauro e manutenzione straordinaria di decorazioni pittoriche, plastiche, scultoree, opere d'arte mobili e manufatti di interesse storico.**